

Le banche fanno il pieno di richieste dalle imprese

Sono già migliaia
le domande
presentate in tutti
gli istituti di credito

ROMA - Si è messo in moto il meccanismo per erogare prestiti bancari garantiti alle pmi e migliaia di domande sono arrivate agli istituti di credito già nella prima giornata. Anche se non sono ancora disponibili i dati complessivi e alcuni gruppi hanno preferito non diffondere i propri, si stilano i primi bilanci: Mps nel primo giorno ha ricevuto 13mila richieste per 295 milioni di euro, il Banco Bpm ha ricevuto 8000 richieste, Bnl 5000, Bper circa 1.500 mentre il Credem ne ha viste un migliaio. Intesa ha ricevuto oltre 70.000 richieste e, soprattutto, ha già erogato i primi finanziamenti. E se per il prestito fino a 25mila euro alle pmi garantito dallo Stato i motori sono stati accessi, è stato compiuto un altro passo per i finanziamenti alle aziende medio-grandi garantiti da Sace dopo che si è chiuso l'accordo con l'Abi per le modalità operative e i termini di rilascio. Uno degli aspetti più importanti riguarda i tempi per ottenere le garanzie Sace: per la «procedura semplificata» (dedicata alle imprese con fatturato inferiore a 1,5 miliardi e con meno di 5.000 dipendenti) e per tutti i finanziamenti di importo fino a 375 milioni avverrà entro 48 ore.

Dal presidente dell'Abi Patuelli e dai sindacati erano arrivati molti appelli alla clientela a non recarsi in filiale e a ricorrere ai canali da remoto ma co-

munque molti clienti si sono recati ugualmente agli sportelli, anche senza appuntamento. Come ha affermato il segretario della Fabi Lando Sileoni ci sono state «ondate di richieste, mentre, su tutto il territorio nazionale, si sono verificati frequenti momenti di tensione fra i clienti - accorsi in agenzia per chiedere liquidità - e il personale bancario». Hanno funzionato comunque le pre-istruttorie avviate dalle stesse banche che nei giorni scorsi hanno contattato volontariamente le imprese, lavorando anche nel fine settimana.

In ogni caso l'iter stabilito dal decreto resta piuttosto complesso e non esime le banche dal controllo riciclaggio e l'adeguata verifica. L'Abi con una lettera firmata dai vertici ha chiesto agli associati di comunicare urgentemente se hanno messo in campo le varie misure organizzative (linee guida, sito, canali online) ma ha avvisato che le norme restano complesse e così tutti gli obblighi ancora validi, come peraltro ha ricordato anche la Banca d'Italia. I tempi per l'erogazione effettiva di 25 mila euro o il 25% del fatturato fino a 25 mila euro massimo, variano così da 24 ore a tre giorni. I tassi sono bassi: Intesa, spiega Stefano Barrese, responsabile della divisione banca dei territori applica un tasso di interesse minimo dello 0,04% con scadenza a 3 anni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

